



COMUNE DI CAMPODORO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Registro Generale n.

ORDINANZA DEL SETTORE ORDINANZA

N. 8 DEL 17-03-2020

Ufficio: AMMINISTRAZIONE

Oggetto: ORDINANZA DI CHIUSURA TEMPORANEA DEL PERCORSO CICLOPEDONALE "TREVISO-OSTIGLIA", DEI PARCHI PUBBLICI E AREE VERDI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAMPODORO

L'anno duemilaventi addì diciassette del mese di marzo, il Responsabile del servizio
VEZZARO GIANFRANCO

ORDINA

RICHIAMATE tutte le disposizioni e le misure urgenti diramate con decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggi efficaci, finalizzate ad azioni di carattere preventivo e di contenimento della diffusione del virus "COVID-19", che si intendono qui integralmente richiamate;

VISTO lo stato di emergenza sanitaria a causa della diffusione del virus "COVID-19" che sta interessando le Province di Padova e di Vicenza e nello specifico il territorio dei comuni contermini al Comune di Campodoro di entrambe le provincie;

DATO ATTO che ogni Amministrazione, sulla base delle valutazioni di tutte le specifiche situazioni, può stabilire modalità organizzative di riduzione dell'afflusso e dello stazionamento di utenti, fino ad arrivare alla sospensione di servizi e attività che valuta differibili, in ragione della sicurezza e della salute pubblica;

RAVVISATA l'esigenza di porre in essere qualsiasi tipo di accorgimento a tutela della salute pubblica sul territorio comunale in relazione ai comportamenti da tenere quali misure di prevenzione per la limitazione della diffusione del virus "COVID-19";

PRESO ATTO sul percorso ciclo-pedonale denominato "*Treviso-Ostiglia*" che attraversa il Comune di Campodoro e che interessa il territorio di più comuni contermini delle Province di Padova e Vicenza, sono stati segnalati più volte dei

notevoli afflussi di pedoni e ciclisti, con potenziali assembramenti di persone e l'aumento esponenziale dei rischi di contagio per quanto riguarda il virus "COVID-19";

CONSIDERATO che tali comportamenti sono contrari alle indicazioni contenute nei diversi decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggi efficaci e che pertanto vanno rafforzate tali indicazioni con ogni provvedimento reputato a ciò necessario, per diminuire i rischi di propagazione del contagio;

PRESO ATTO altresì che tale percorso non rappresenta principalmente una via di transito utilizzata per motivi di necessità lavorativa ma sostanzialmente solo per spostamenti con finalità cicloturistiche, ricreative e di svago e che pertanto può essere temporaneamente interdetta al transito senza che ciò pregiudichi la mobilità lavorativa;

CONSIDERATO inoltre che al fine di limitare al massimo i potenziali assembramenti di persone, si ritiene necessario interdire temporaneamente anche l'accesso anche ai parchi pubblici del territorio del Comune di Campodoro, sino al termine delle condizioni di emergenza come indicate nei decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggi efficaci in materia;

RAVVISATO che ricorrano per le motivazioni sopra evidenziate le condizioni per l'emissione di un provvedimento contingibile ed urgente a tutela della sicurezza e salute pubblica da parte dell'Autorità preposta, che riassume e disciplini in maniera puntuale i corretti comportamenti, ad integrazione dei decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggi efficaci;

VISTO l'art. 50 commi 4, 5 e 6 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i.;

ORDINA

- con vigenza immediata, **la chiusura del percorso ciclo-pedonale "Treviso-Ostiglia" nel tratto all'interno del territorio del Comune di Campodoro**, con il divieto della circolazione ciclo-pedonale fino a cessata emergenza, per tutte le motivazioni in premessa indicate che si intendono qui richiamate integralmente, e che agli accessi del percorso ciclo-pedonale "Treviso-Ostiglia" sia esposta apposita segnaletica di chiusura e divieto di circolazione;

- con vigenza immediata, **la chiusura temporanea dei parchi pubblici e aree verdi** situati sul territorio del Comune di Campodoro fino a cessata emergenza, e la predisposizione degli appositi cartelli informativi;

- salvo che il fatto costituisca più grave reato, il mancato rispetto degli obblighi di cui alla presente ordinanza è punito ai sensi di quanto contenuto dei decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggi efficaci;

INFORMA

- che sulle piste ciclabili e ciclo pedonali presenti sul territorio del Comune di Campodoro è consentita la regolare circolazione limitatamente ai soli spostamenti, mentre restano vietati gli assembramenti di persone, come già previsto dai decreti

della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggi efficaci, e di cui risultano applicabili le relative sanzioni in caso di inottemperanza;

I N F O R M A

- che ai sensi degli artt. 3, comma 4° e 5, comma 3° della legge n. 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale geom. Massimo Messina;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro gg. 60 o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 06/12/1971 n. 1034, entro 120 giorni;
- tutti i termini d'impugnazione decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;

D I S P O N E

- che la presente Ordinanza è immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e che ne sia data ampia diffusione mediante il sito internet comunale, comunicati stampa e con ogni altro mezzo a disposizione;
- che copia della presenta ordinanza venga trasmessa a:
 - Prefettura di Padova Ufficio di Governo del Territorio;
 - Province di Padova e Vicenza;
 - Uffici della Polizia Locale dei comuni contermini per opportuna conoscenza.

Il Sindaco
Gianfranco Vezzano

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to VEZZARO GIANFRANCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal al .
Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Copia conforme all'originale.
Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
VEZZARO GIANFRANCO